

DANILO ROMEI

REGESTO
DELLE OPERE GINEVRINE
DI GREGORIO LETI

LA LODE DELLA CACCIA
(1664)

Banca Dati “Nuovo Rinascimento”
www.nuovorinascimento.org

immesso in rete il 10 giugno 2006

LA LODE / DELLA / CACCIA , / Esercizio Academico / DI /
GREGORIO LETI. / DEDICATO / All' Illustriss. Signore / IL SIGNOR /
ADOLFO DE HOWALT. / [incisione] / Stampato / Appresso GASTONE FE-
MIE, / nell' anno 1664.

Esemplare consultato: BNCF: Guicc.10.9.5/2

Descrizione: 127 x 80 mm; [1'-2'], 3'-12', 1-83, [84] pp. (distinguo la prima numerazione con un trattino verticale in esponente); reg.: H₆, I-L₁₂, M₆.

Bibliografia: Barcia 7, Krivatsy 128.

INDICE

- p. [1'] LA LODE / DELLA / CACCIA , / Esercizio Academico / DI / GREGORIO LETI. / DEDICATO / All' Illustriss. Signore / IL SIGNOR / ADOLFO DE HOWALT. / [incisione] / Stampato / Appresso GASTONE FEMIE, / nell' anno 1664.
- p. [2'] [b.]
- p. 3' [fregio] / All' Illustrissimo Signore, / Padrone Colendissimo / IL SIGNORE / A D O L F O / DE HOWALT. / [fregio] /

[iniziale incisa: I]MORTALE sarà sempre il nome della sua nobili(ss)ima Casa, mentre per più secoli, hà par- [4'] torito germogli , che seppero acquistarsi con la gloria del valore , l'eternità d' una gloriosi(ss)ima Fama. Già si loda la Germania d'hauer hauuto per figliuoli i valorosi Antenati di V. S. I. ma sopra tutto si preggia di numerar le glorie dell' Illustri(s-

s)imo , & eccellenti(ss)imo CRISTOFALO HOWALT , suo digni(s-s)imo Padre , nel quale tutte le virtù si dell' animo , come del corpo , marauigliosamente guerreggiarono per [5'] farlo conoscere vn' esempio incompaabile a' secoli auenire , & vn prodigio di valore al secolo presente. Lo sanno le corone , e' Principi del Settentrione , da' quali promosso , oltre a molte altre cariche , a quella di Generale d'eserciti , seppe egli così bene , e comandar Capitani , e maneggiar la spada , che acquistò in poco tempo , e l'affetto de' soldati , e' cuori de' Principi. Questo solo basta a render riguardeuole [6'] V. S. I. appresso il Mondo , benche con tante illustri attioni ch'ella esercita giornalmente con tutti , non solamente si fà conoscere degno figliuolo d'un tal Padre , ma si fà come padre della gentilezza , e valore amare da tutti. Non dedico dunque questa operetta à V.S.I. per aggiungerli gloria , o per publicar i suoi meriti , perche assai gloriosa è la sua Casa , e molto nota la nobiltà del suo essere. Gli la dedico , per [7'] testimoniare al mondo la mia diuota osseruanza , verso la sua persona , e per far che lo splendor del suo nome , apporti luce all'oscurità del mio inchostro. Non isdegni dunque V.S.I. la lode d'un' esercizio degno di Cauallieri . e di Principi , essendo effetto singolare di naturale gentilezza di proteggere quelle cose che parlano di nobili. Son sicuro che quella grandezza d'animo , che le tramanda la nobiltà de' suoi natali , le ren- [8'] derà a caro questo mio tributo di riuerente ossequio , con il quale pretendo farmi conoscere seruitore incatenato , perche sono così strettamente legato dalla cortese natura di V.S. Illustriss. con tante catene di vere obligationi , che per dislegarmi conuerrebbe che la mano potesse far tutto quello che sa desiderare il cuore , ma ella sarebbe troppo felice , & io molto auuenturato , percioche [sic] a lei da me verrebbero singolari(ss)ime [9'] sodisfattioni , & a me da lei si darebbe titolo del più grato huomo che hoggi viuesse al mondo , ma perche il mio potere non vada pari con il mio volere , restarà seruita V.S. Illustriss. di riceuere per hora la debolezza del mio ingegno , e l'affetto del mio cuore , non potendo dar segno di maggior gratitudine che con l'inpronto d'e-

*ternità. Crederei d' offender la lode della caccia se la raco-
manda(ss) i ad altri che a lei,perche [10'] questa vuole hauer
fortezza di corpo , e destrezza di maneggiar armi,qualità co-
municate dalla natura , e dall' arte alla sua persona,mentre
negli esercitij guerrieri è ta(n)to esperta, che ne porta in tutte
le giostre,oltre il premio,l'applauso comune. E` publica questa
lodeuole fama,onde non v'è sospetto d'adulatione in lodarla.
Con ciò resto*

Di V.S.Illustri(ss).

Humiliss. e deuotiss. Seruitore

GREGORIO LETI.

p. 11' [fregio] / *Al benigno e cortese / Lettore. //*

[iniziale incisa: E]CCO la Caccia che già ti haueua promesso ,
quale se ne viene per humiliarsi alla tua cortesia. Se tu trouerai
alcuna sodisfattione nel leggerla , loda il tuo ingegno , che si
degn occuparsi alla lettura d'vn'esercitio seguito da Prenci-
pi.Se non troui alcuno piacere loda la mia ubbidienza,che per
seruirti non hà curato offender se stessa. Non vorrei però ritro-
uar biasimo dalla tua gentilezza,pensa che procuro leuarti dalla
fatica di seguir le fiere, mentre ti mando la caccia in casa. Ma
forse mi ringratiarai di questo donatiuo , prima di cominciar la
[12'] lettura , scusandoti , che non hai tempo di perdere appres-
so gli animali. Se ciò è son conte(n)to,perche il cibo che ciba il
corpo è meglio lasciarlo di gustare , che gustarlo per nausearlo,
e così i libri,essendo meglio di lasciar ad altri la lettura,che leg-
gerli per disprezzarli. A' soli Medici è permesso di far giudicio
delle medicine senz'assaggiarle, mà i belli ingegni non possono
far lo stesso d'un libro,però ti prego di leggere questa composi-
tionetta , perche la lettione t'insegnarà di giudicare. La caccia
sò che non è amata da tutti, onde non mi marauigliarò se a tutti
non piacerà questa mia caccia. Non ti dico altro,se no(n) che
no(n) pretendo dalla tua gentilezza applausi , anzi ti prego di
corregger le mie fatiche , perche so che non meritano lode.

- p. 1 [fregio] / LODE DI / C A C C I A . / [fregio] / [iniziale incisa: L]A materia dell' odier- / no problema [...]
- p. 83 [...] rispondili con Siluio. / *Cacciator, non amante al Mondo nacqui / Tu che seguisti amor, torna al riposo.* // FINE .
- p. [84] [b.]

NOTA

Leti stesso nei suoi cataloghi dice l'opuscolo stampato a Ginevra dalla vedova Stuart (cfr Barcia VI, p. 92). Vale per la *Caccia* quello che si dice per la *Guerra*.